TORNATA DEL 18 DICEMBRE 1848

ciascheduno può vedere anche la convenienza di tale proposta, non solo nell'interesse finanziario, il quale per altro è gravissimo e importantissimo, come anche quale regola di buona amministrazione. Di maniera che il Ministero non potrebbe che applaudire ed anche pregare la Camera di prenderla in considerazione. In massima generale credo che la Camera riconoscerà certo la necessità di ridurre molte pensioni, come pure la convenienza di diminuire alcuni stipendi, in considerazione che vi sono molti impiegati in alcuni uffizi che sono superflui, mentre alle urgenze del servizio basterebbero in numero assai minore.

Quanto ai piccoli impiegati, ossia ai piccoli stipendi, questi, in generale, sono veramente minimi, anzi sono tali che l'interesse dell'amministrazione esigerebbe che fossero piuttosto aumentati che non diminuiti; ma intorno a questi vi sarà tempo a parlarne, e la Camera nella sua prudenza vedrà che quanto ai piccoli uffizi sarà forse il caso piuttosto di aumentarli che di diminuirli, anche per una grave considerazione che è questa:

I giovani cominciando dai gradi primi elementari, se non sono sufficientemente provvisti, succede un inconveniente che si è già avverato in alcune amministrazioni, che non si avrebbero forse se non che soggetti di minor ingegno e di minori speranze, perchè quelli che sono più distinti e che si sentono di maggior capacità, preferiscono la carriera del foro e le altre carriere private al servizio pubblico il quale per molti anni almeno non dà un corrispettivo sufficiente. Insomma credo che sia massima in genere, sì nel pubblico servizio come in ogni altro, che per aver persone scielte conviene che si dia una discreta e sufficiente retribuzione. (Segni di approvazione)

Varie voci. Ai voti! ai voti!

TECCHIO, ministro dei lavori pubblici. Domando la parola.

Io credo dovere del Ministero attuale di annunziare alla Camera che sino dalla prima ora nella quale noi abbiamo seduto sui nostri stalli abbiamo creduto debito di prendere la deliberazione di ridurre lo stipendio di ciaschedun ministro a soli 18,000 franchi. È già una deliberazione assentita unanimemente dal Consiglio, e se il signor ministro delle finanze non l'ha potuta ancora presentare alla firma di S. M., ciò dipende da che l'ordinaria udienza del ministro delle finanze presso S. M. non avviene che il giorno di martedì. (Applausi dalle gallerie) (Gazz. P.)

SCLOPIS. Io non posso a meno che far plauso alla giusta, opportuna, necessaria, indispensabile proposizione dell'ono-revole mio amico, il signor vice-presidente Demarchi.

Non ispenderò parole sopra di ciò che è evidente, a cui vedo con piacere accostarsi il Ministero, il quale appunto staper recare in atto quell'idea che già prima il deputato Demarchi aveva proposto alla Camera. Solamente io prendo la parola per far sentire che tanto maggiore sarà il bisogno della riduzione dei pingui stipendi, dacchè sarà necessario pure l'aumentare, come si diceva, lo stipendio agl' impiegati inferiori. Chi vuole avere buoni operai conviene che dia loro una onorata e degna mercede. Io, quando si tratterà del bilancio della giustizia, mi farò ad insistere presso il Ministero affinchè venga attuata un'idea da me introdotta quando aveva l'onore di dirigere lo stesso dicastero. Io intendeva di provvedere in modo giusto e sufficiente ai segretari di mandamento, ai quali conviene che si rivolga l'attenzione del Governo se non si vuole continuare una vera ingiustizia.

Un altro aumento di stipendio occorrera pure nella parte della magistratura allora quando si proporrà (il che farò io se non lo fa altri prima di me) la positiva disgiunzione fra la carriera del Ministero Pubblico e quella della magistratura giudicante. In questa parte converrà anche che, per avere buoni soggetti per coprire queste cariche importantissime del Ministero Pubblico, si allarghi la mano nello stipendio, perchè io stesso provai quando copriva l'uffizio di avvocato generale l'ostacolo a cui accennava il ministro delle finanze, vale a dire di nen poter porre in carriera giovani di egregio ingegno e di sicure speranze, perchè non poteva assicurar loro nell'avvenire ciò che quasi nel presente loro assicurava la professione forense.

Queste cose io dico, non per aggiungere efficacia a quanto disse il deputato Demarchi, che già vedo accompagnato dal voto del Ministero, ma perchè fin d'orà io bramerei di assumere impegno di promuovere l'aumento dello stipendio agli impiegati dell'ordine giudiziario che ora ne difettano, come farò all'occasione della discussione del bilancio. (Gazz. e Risorg.)

IL PRESIDENTE. Il deputato Louaraz ha la parola.

HE MUNISTRO DE GRAZIA E GIUSTIZIA. Domando la parola.

Ho l'onore di accertare l'onorevole preopinante che tutte le proposizioni che gli piacesse di farmi, le quali sieno dirette a rendere migliore la condizione degli impiegati subalterni dell'ordine giudiziario, verranno da me accolte colla massima soddisfazione.

Ed in particolare, per quanto riguarda i segretari dei mandamenti, posso accertare la Camera che nelle poche ore in cui mi trovo al Ministero ho già preso cognizione di un progetto formato da una Commissione che era stata incaricata di provvedere al miglioramento della condizione di questi segretari; io ne presi cognizione, e non mancherò di dare prontamente le disposizioni opportune affinchè sia provveduto a migliorare la condizione dei segretari stessi. (Bravo! bravo!)

(Gazz. P. e Conc.)

LOUARAZ. En applaudissant à la déclaration qui vient d'être fâite par le Ministère, j'appuie vivement la proposition de l'honorable député Demarchi. Je l'appuie pour les mêmes motifs que déjà j'ai fait valoir à l'ouverture de cette séance. Je me permettrai en outre d'ajouter à ces motifs un fait que je crois être bien connu puisqu'il résulte d'un rapport signé Ricotti, qui est relatif aux finances, et dont la distribution nous a été faite autrefois. Ce fait est qu'un nombre de 26 employés absorbe une somme formant un total d'environ 1,028,000 francs. Or, messieurs, un seul fait de ce genre doit être suffisant pour nous faire prendre en sérieuse considération la proposition Demarchi. Je demande aussi que le rapport du député Demarchi soit livré à l'impression.

TERRARIS. Quantunque la proposizione del deputato Demarchi, avendo per oggetto la riduzione degli stipendi e pensioni superiori alle lire 15,000, riguardi particolarmente le finanze, tuttavia molto opportunamente egli toccava eziandio dei titoli che si usano conferire senza i corrispondenti gradi e stipendi, e fe' risultare l'inconvenienza di un tale sistema. Questo effettivamente è un abuso che deve aver termine come affatto sconveniente. Per darne un'idea alla Camera io posso citare l'esempio di un tribunale di prima cognizione che, come ognuno sa, è composto di tre giudici, dei quali tre giudici, due hanno il titolo di presidente ed il terzo il titolo di vice-presidente. (Si ride) (Gazz. P.)

perfettamente nell'osservazione fatta dall'onorevole preopinante, che non sia punto conveniente che si concedano titoli i quali non corrispondano al grado; e per dimostrare che realmente io concorro in questa opinione, osserverò che non